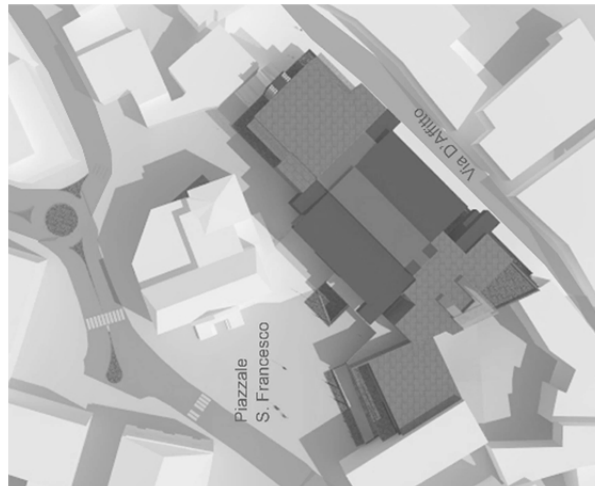




CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO  
DI ECCELLENZA ALBERGHIERO ED AGROALIMENTARE

RELAZIONE



Confrontarsi e dare indicazioni, vuole essere il motivo principale della partecipazione al "concorso", individuando le linee guida per la scelta alla composizione architettonica proponendo un Polo Scolastico di Eccellenza Alberghiera ed Agroalimentare.

La sperimentazione diviene quindi un "dare delle risposte", partendo proprio dal tema dell'edilizia scolastica da ubicarsi sul sedime dell'ex albergo Giorgione, in grado di cogliere e così proporre quegli aspetti innovativi, al fine di riuscire a migliorare la qualità del centro storico del comune di Ariano Irpino e così della vita delle persone che ci abitano.

Il luogo e la tipologia dell'edificio, con l'uso della nuova struttura architettonica dove sono stati predisposti degli spazi sia per le attività all'Alternanza Scuola-Lavoro che luoghi per la cultura allo svago e per le attività motorie, ben articolati e usufruibili, sia dalla futura e nuova piazza riqualificata che da via D'affitto.

Trasformando l'area, al fine di connettere la piazza San Francesco alla quota alta e via D'affitto alla quota bassa, mantenendo, però, con la scalinata esistente, un percorso di continuità con il tessuto urbano che abbraccia l'inserimento dei nuovi volumi, di alto pregio architettonico, delineando un vero polo di eccellenza per l'insegnamento professionale Alberghiero e Agroalimentare e pure, altrettanto, da divenire un nuovo spazio pubblico contemporaneo capace di relazionarsi come vero luogo di incontro della comunità Irpina, e non solo.

E come detto negli Obiettivi del DPP, fare in modo che Piazza San Francesco si riappropri della sua rinnovata funzione di centralità urbana, e che trasformi l'area in un punto di attrazione riconoscibile imprimendo come da richiesta, un nuovo segno alla città.

Sul piano urbano il polo Alberghiero, viene aperto alla città, concettualmente come una community school, pensato per integrare un gran numero di attività legate sì al servizio alberghiero utilizzando gli spazi della mensa-ristorante del Bar, della sala per conferenze che incontri promuovendo delle summer school estremamente variegata: si spazierà, infatti, dalle lezioni di storia e cultura dell'alimentazione a quelle sulle tecniche di cottura e stile di servizio ma pensando pure ad un utilizzo come contenitore culturale promuovendo mostre, convegni e dibattiti, intercettando la domanda di cultura e di tempo libero di qualità.

La possibile presenza di servizi diversi, favoriscono un uso continuo dell'edificio, permettendo di beneficiare pure delle strutture, anche durante gli orari scolastici con una modalità di gestione controllata.

Al di fuori degli impegni e orari scolastici, il polo può essere un vero contenitore di offerte didattiche, fondandosi su un'alleanza innovativa tra scuola, settore privato e



CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO  
DI ECCELLENZA ALBERGHIERO ED AGROALIMENTARE

amministrazione comunale.

L'uso pubblico degli spazi aperti, troveranno pieno utilizzo e adesione coinvolgendo associazioni. I laboratori potranno essere messi a disposizione per attività didattiche complementari, ma anche per attività culturali e formative aperte ad altri utenti.

Il progetto nasce dall'intento di rispondere attraverso l'architettura alle accurate esigenze programmatiche, coinvolgendo la comunità scolastica, il comune e i vari enti, sottolineando il valore inclusivo di una nuova modalità di intendere la scuola e gli spazi aperti, oltre all'accurata distribuzione dei volumi in equilibrio col tessuto urbano preesistente.

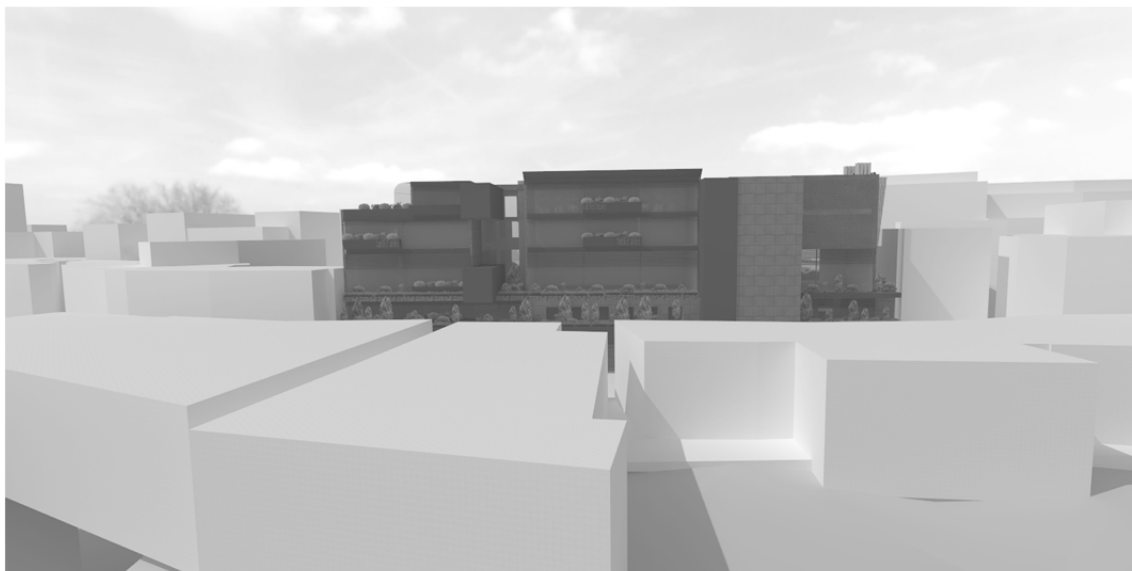
Vero stimolo nel far riemergere e far vivere la piazza San Francesco come un tempo vissuta e oggi riproposta nella sua nuova veste.

Il tessuto urbano che si snoda dal tribunale, dove, davanti, in sotterraneo, vi è collocato il parcheggio d'uso al compendio architettonico proposto, fino alla piazza Plebiscito con la sede del Palazzo del Comune.

Su questo tratto che si snoda sul crinale del paese, troviamo i principali edifici storici, in particolare il Palazzo Bevere, ex palazzo signorile, ora istituto scolastico, affacciandosi col suo prospetto principale sulla piazza antistante, denominata "Largo Bevere", nel mezzo di tale snodo Piazza San Francesco ne è il fulcro primario, l'agorà, il vero punto di riferimento. A tali considerazione l'agorà dovrà essere ripavimentata e delineata con una nuova viabilità di solo transito, come già dal nostro progetto accennato, inserendo uno snodo di svincolo e barriera a terra protettiva alla viabilità limitata alle forze di polizia.

Da creare una piazza " il vero centro del comune" dove gli edifici storici esistenti le fanno da corollario e dove la nuova struttura architettonica deve abbracciare e nel contempo accogliere il flusso di persone coinvolte all'uso dell'edificio.

L'inserimento dei nuovi volumi, rispetto al complesso preesistente, è stato accuratamente ridesignato, mitigando il più possibile le altezze dei fronti sia su piazza San Francesco che su via D'affitto, con soluzioni da rendere tutto il fronte in armonia rispettando lo skyline dei volumi circostanti posti sul crinale.





CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO  
DI ECCELLENZA ALBERGHIERO ED AGROALIMENTARE

## OBIETTIVI ARCHITETTONICI E DISTRIBUTIVI

La progettazione ha tenuto conto delle diverse attività insediabili nella struttura in modo da essere pienamente utilizzate nell'intera giornata, e la sera ad ora tarda quando necessario, proponendo degli spazi altamente flessibili, integrabili e facilmente modificabili per adattarsi alla trasformazione degli usi nel tempo, anche nell'ambito della giornata stessa.

I blocchi, hanno questa prerogativa: sono concepiti come spazi totalmente e facilmente accessibili e fruibili singolarmente, per tutte le attività connesse alla didattica, con immediata identificabilità delle funzioni e dei percorsi.

Il passaggio dal blocco aule ai laboratori si articola in un percorso di compenetrazione e obbligato in funzione della didattica, ma, sempre in netta e pieno utilizzo svincolato.

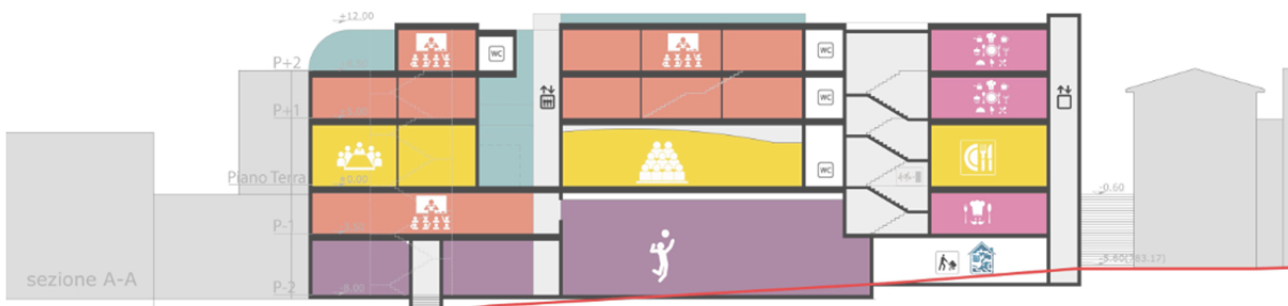
Le aule posizionate principalmente nel corpo centrale su due livelli e collegate in interpiani da una scala centrale, dove il percorso poi traslato a percorribilità orizzontale ci permettono l'uso degli spazi per Attività collettive e Attività complementari posti al piano terra, anche durante le ore della didattica.

Tutto il piano terra va considerato come un vero e grande spazio ad uso "Alberghiero" con la reception, le sale per convegni e meeting, il ristorante-mensa e il bar gestito dalla scuola stessa utilizzando, a turni, studenti legati alla loro specificità di indirizzo di studio, avendo in questo modo un diretto rapporto con lo studio e le immediate praticità lavorative.

Le sale a servizio delle attività di laboratorio, sono collocate su tre livelli e sono tutte collegate da un vano scale comune, aperto, in modo da permettere un diretto collegamento anche verticale, in quanto sono dotate di un montacarichi di grandi dimensioni, necessario per il trasporto di tutto il materiale in uso al perfetto funzionamento dei laboratori stessi.

Anche le cucine sono collegate verticalmente allo spazio ristorante e allo spazio ricavato al piano -2 con diretto spazio di carico e scarico, a tale quota sono pure preposti gli spazi per i vani da adibire ai servizi tecnologici di tutto il compendio architettonico.

All'interno dell'involucro si trova collocata la palestra tipo A2 per gare di pallavolo regolari, come da normativa e dotata degli spazi spogliatoi e vani di ricezione, il tutto con accessibilità sia in verticale con ampio vano scala e due ascensori e possibilità di accesso esterno da via D'affitto, permettendo così l'uso a tutta la comunità Irpina, quali associazioni di gruppi sportivi locali.







CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO SCOLASTICO  
DI ECCELLENZA ALBERGHIERO ED AGROALIMENTARE

## USO DELLA TECNOLOGIA A DISPOSIZIONE

La tecnologia digitale sarà parte integrante dell'architettura e della progettazione, le sale, principalmente quelle dei laboratori, saranno dotate di video-pareti attrezzate per arricchire il sapere: dall'esperto esterno, dalla rete, dall'insegnante e dagli studenti che fanno esperienza su di essi.

La scuola vista come civic centre, una scuola aperta tutto il giorno, 12 mesi all'anno dove il piano terra è aperto al pubblico. L'atrio è ben illuminato da luce diretta sulla doppia altezza e la galleria d'ingresso è utilizzata come spazio comunicativo ed espositivo.

## SISTEMI COSTRUTTIVI

Si ritiene conveniente e utile costruire tutto l'organismo edilizio e i singoli componenti assemblati meccanicamente con un sistema strutturale in acciaio, sia delle strutture portanti (elementi verticali e orizzontali) che per le partizioni interne ed esterne utilizzando la tecnologia a secco.

Le facciate in parte continue saranno realizzate in pietra che rappresentano una perfetta unione tra funzione design, dove il loro impareggiabile impatto estetico si somma al valore della pietra naturale.

La pietra verrà applicata con la nuova tecnologia delle facciate ventilate, che utilizza lastre sottili montate in modo distanziato dalla facciata tramite una struttura metallica autonoma, lasciando una camera d'aria fra l'edificio e il rivestimento.

Con questa tecnica si sfruttano tutte le caratteristiche estetiche e durevolezza della pietra, con l'ulteriore vantaggio di una sensibile riduzione dei costi.

Tutte le parti vetrate saranno sostenute con intelaiatura in metallo usando sistemi dei profilati schüco o simili, buona parte delle superfici vetrate saranno mascherate con frangisole brise soleil garantendo la riduzione dell'irraggiamento solare, la riduzione dei consumi per il condizionamento e la grande flessibilità di design.

Ci sarà un'attenzione particolare per i requisiti degli impianti, dove gli aspetti energetici ed ambientali saranno connessi ampiamente alla progettazione e impiantistica per questo edificio; il riscaldamento e il raffrescamento sarà garantito con pannelli radianti che uniscono un elevato livello di confort ad un notevole risparmio energetico.